



Nuova avventura. Per Voltan alla FeralpiSalò



In campo. Già ieri ha sostenuto il primo allenamento // FOTO UFFICIO STAMPA FERALPISALÒ

Il ritorno di Voltan: «FeralpiSalò, torno con più maturità»

Riecco il trequartista dopo l'annata 2017-2018 «Qui non manca nulla» Ferretti: «Giusto per noi»

La presentazione

Marco Zanetti

SALÒ. Nuovo innesto, «vecchia» conoscenza: presentato ieri alla stampa, la FeralpiSalò ri-accolge Davide Voltan. Con la maglia numero 23, è lui la prima pedina inserita nel mercato di gennaio per dare una marcia in più a una squadra che, in parte, lui stesso conosce già.

Nel dettaglio, era nella rosa dei Leoni del Garda nella sta-

gione 2017-2018, durante la quale ha collezionato 3 gol e 6 assist in 27 presenze. «Sono contento di essere qui e ritrovare volti noti - afferma il padovano classe 1995 -. Un grazie particolare va al presidente Pasini e all'intera dirigenza, che ha spinto per il mio ritorno. Dal canto mio, non vedo l'ora di dare il massimo per aiutare il gruppo per arrivare il più in alto possibile».

Nonostante la caratura indiscussa (lo testimoniano le quasi 150 partite disputate da professionista e le qualità sopraffine palla al piede), ci vorrà forse un po' di tempo per ritrovare il

feeling con il campo, considerato che al Südtirol di serie B - formazione da cui proviene e di cui preferisce non parlare troppo («cambiata la guida in panchina, sono finito ai margini», sintetizza) - è stato impiegato con il contagocce negli ultimi 6 mesi.

È stato infatti protagonista soltanto una manciata di minuti in campionato e 37 minuti in Coppa Italia. Il 30 luglio scorso ha realizzato una doppietta proprio contro i gardesani di Vecchi. Proprio il tecnico bergamasco è una delle variabili che hanno convinto il giocatore a celebrare un altro matrimonio calcistico con il club verdebù, almeno fino a giugno (in prestito). Il rapporto verrà prolungato in modo automatico (attraverso il riscatto) in caso di promozione alla categoria superiore.

Conoscenza. «Vecchi? L'ho avuto come allenatore al Bolzano - ricorda -. Conosco lui, così co-

me altri compagni con cui ho condiviso l'esperienza precedente alla FeralpiSalò. Sono davvero felice di essere in un bell'ambiente, nel quale non manca mai nulla e in cui arrivo maturato rispetto all'ultima volta».

Con l'arrivo di Voltan, è abbastanza naturale che il piano di gioco adottato finora dalla capolista possa cambiare nel girone di ritorno. «Sono un trequartista puro - osserva al proposito -: non ho preferenze nell'essere impiegato in singolo nel 4-3-1-2 o in coppia nel 4-3-2-1. Dovrò comunque essere bravo a inserirmi presto nei meccanismi di gioco».

Ma sul «Pianista» (questo il soprannome con cui è noto tra gli addetti ai lavori, per il suo amore al pianoforte) il direttore sportivo Ferretti non ha molti dubbi. E non vuol sentire parlare di «minestra riscaldata». «È la persona giusta sia dal punto di vista umano sia da quello tecnico - commenta il dirigente -: lo ritengo tra i più forti della serie C nel suo ruolo. Ringraziando il Südtirol e specie il direttore Paolo Bravo per aver mantenuto la parola data prima di Natale, nonostante varie concorrenti si siano fatte avanti poi per averlo. È dunque un piacere riabbracciare Davide e accoglierlo tra di noi. La mia preoccupazione principale era quella di individuare qualcuno che si potesse inserire alla perfezione nello spogliatoio e che sposasse pienamente i valori della società: con lui credo di aver fatto centro». //

Piace l'ariete Butic già pupillo di Vecchi

Mercato

Il croato è al Cosenza, ma il cartellino appartiene alla diretta rivale Pordenone

SALÒ. Se il mercato in uscita è piuttosto definito, non si può dire lo stesso di quello in entrata. Con Di Marco vicino ad andare in prestito altrove e il probabile rientro di D'Orazio alla Spal, la società cerca una valida riserva al portiere Pizzignacco (richiestissimo, ma incredibile) e un terzino sinistro. Il club si muove inoltre per rinforzare il reparto avanzato. In particolare il nome nuovo delle ultime ore corrisponde a Karlo Butic, attaccante classe 1998. «È un profilo che ci piace molto», conferma il diesse Ferretti. Attualmente in forza al Cosenza di serie B (con cui ha messo a segno solo una rete e con la quale non c'è più un grande feeling), l'ariete croato sarebbe infatti disposto a scendere di categoria solo e soltanto per



Diesse. Andrea Ferretti

riabbracciare il tecnico Vecchi, che già lo ha allenato ai tempi della Primavera dell'Inter, e che sarebbe felice di ritrovare come guida in panchina. Un sogno, questo, difficile, ma non impossibile.

Il principale ostacolo per il suo trasferimento ai Leoni del Garda rimane il fatto che il proprietario del cartellino è il Pordenone. Qualora andasse quindi in porto la trattativa, il club friulano andrebbe a rinforzare una diretta concorrente per la promozione. // M.Z.

Carraro e Di Molfetta pronti per febbraio

Dal campo

SALÒ. La sfida con la Pro Patria si avvicina. E, per la trasferta a Busto Arsizio, che domenica alle 14.30 segna la ripresa del campionato dopo la sosta natalizia, la capolista FeralpiSalò si sta preparando intensamente ormai da qualche giorno.

L'obiettivo di proseguire la serie positiva ormai ininterrotta da 9 turni è forte nell'ambiente, e spinge gli uomini di Vecchi a dare il massimo in alle-

namento, anche solo nelle partitelle a campo ridotto, durante le quali nessuno è disposto a perdere.

A tali esercitazioni non partecipano però né Carraro né Di Molfetta, i cui recuperi dai rispettivi infortuni (lesione del legamento della caviglia per il mediano e lesione al flessore per l'esterno) dovrebbero terminare a fine mese. Al contrario, sebbene non disputi una gara ufficiale da parecchio tempo, il nuovo arrivato Voltan potrebbe già essere convocato per il match. // M.Z.